

INNOSOCIALMETRO

Innovazione delle micro e piccole imprese del territorio con impatti socialmente desiderabili

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER LA CREAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ATTUATORI

esperti in valutazione d'impatto di progetti di innovazione sociale
e in servizi consulenziali di accompagnamento all'attività di impresa

INDICE

1. Obiettivi e caratteristiche dell'Avviso di selezione.
2. Requisiti obbligatori per l'iscrizione nell'Elenco.
3. Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione obbligatoria di ammissibilità.
4. Procedura di selezione:
 - 4.1 Verifica di ammissibilità
 - 4.2 Cause di esclusione
 - 4.3 Valutazione di merito e criteri di selezione
 - 4.4 Esiti della verifica di ammissibilità
 - 4.5 Esiti della valutazione di merito.
5. Svolgimento delle attività di formazione, accompagnamento e valutazione dell'impatto socialmente desiderabile.
6. Termine delle attività.
7. Costi per attività di formazione, accompagnamento e valutazione dell'impatto socialmente desiderabile.
8. Trattamento dei dati personali.
9. Responsabile del Procedimento.
10. Informazioni e contatti

Allegati:

Allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 2: Modulo di domanda soggetti attuatori

Allegato 3: Schema di proposta progettuale

1. Obiettivi e caratteristiche dell'Avviso di selezione

Finalità generale dell'iniziativa InnoSocialMetro è di aumentare la capacità delle micro e piccole imprese del territorio di generare, attraverso la propria attività for profit, impatti socialmente desiderabili, favorendo la collaborazione con e tra soggetti che operano nel terzo settore e nell'economia sociale, con le relative conoscenze e competenze.

In ciascun progetto ammesso a finanziamento dovranno essere esplicitate le positive ricadute sulla comunità e/o sul territorio in linea con i seguenti obiettivi del Piano metropolitano per l'Economia Sociale 2030:

- macro obiettivo 6 "Inclusione sociale e lavorativa" e in particolare:

STRATEGIA 6.1.2 "Favorire una cultura d'impresa maggiormente rivolta all'inclusione delle categorie fragili della popolazione" con riferimento all'Azione:

- ✓ F3) Stimolare le aziende e le comunità a lavorare sui temi dell'inclusione e diffondere le buone pratiche di inclusione lavorativa nel sistema delle imprese profit e non profit.

STRATEGIA 6.1.3 "Divulgare e diffondere gli strumenti di inclusione lavorativa e sociale.", con riferimento alle Azioni:

- ✓ F5) Promuovere l'utilizzo di convenzioni art. 14 D. Lgs. 276/2003, finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità che presentino particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario e promuovere gli strumenti esistenti come il Fondo Regionale Disabili.
- ✓ F6) Valorizzare i punti di incontro e hub, come le Case del Quartiere, le Portinerie di Comunità, i circoli APS, i centri culturali e giovanili, che fungono da spazi fisici di informazione e accesso a servizi di welfare.

STRATEGIA 6.2.1 "Incentivare politiche di rivitalizzazione delle aree rurali e montane per attrarre comunità e imprese sociali.", con riferimento alle Azioni:

- ✓ F9) Favorire il recupero delle piccole comunità anche valorizzando le competenze delle persone migranti nei territori metropolitani al di fuori della città di Torino.
- ✓ F11) Favorire la creazione di luoghi concreti di aggregazione nelle aree rurali e montane per incentivare la partecipazione e il protagonismo degli utenti e di nuove realtà territoriali.

STRATEGIA 6.3.1 "Promuovere lo sviluppo della persona inserita nei percorsi di inclusione sociale e lavorativa", con riferimento alle Azioni:

- ✓ F14) Favorire iniziative degli attori dell'economia sociale volte a facilitare la produzione di documentazione per stranieri irregolari e studenti stranieri al momento dell'assunzione con contratto di lavoro.
- ✓ F15) Favorire iniziative degli attori dell'economia sociale che realizzano strumenti di supporto e accompagnamento personalizzato per categorie vulnerabili in ambito inserimento socio-lavorativo ed educazione finanziaria.
- ✓ F16) Valorizzare le aziende che decidono di assumere persone provenienti da circuiti di marginalità.

- macro obiettivo 4 "Formazione continua, sviluppo di competenze e giovani" e in particolare:

STRATEGIA 4.2.1. “Potenziare, aggiornare e orientare l’offerta formativa a tutti i livelli e su tutto il territorio, in ottica di economia sociale”, con riferimento all’azione:

- ✓ D11) Riqualficare e riconvertire professionalità tradizionali in ottica di economia sociale per favorire maggiore occupabilità e resilienza di fronte a periodi di crisi e transizione.

InnosocialMetro è un’iniziativa della Città metropolitana di Torino.

In coerenza con quanto previsto dal Decreto n. 159 del 07/12/2022 della Consiglieria Delegata della Città metropolitana di Torino e con i successivi atti normativi della Città metropolitana di Torino stessa, compresa la DD n. 2931 del 19/06/2026, che ha approvato la scheda della nuova Misura così come demandato da DCR n. 344 del 04/12/2025, l’obiettivo del presente Avviso è quello di selezionare e creare un Elenco di soggetti attuatori (di seguito i Soggetti), esperti in servizi consulenziali di accompagnamento all’attività di impresa con implicazioni di innovazione sociale e di valutazione di impatto di progetti, ai fini di orientare l’indirizzo innovativo nelle imprese verso la generazione di impatti socialmente desiderabili.

La Città metropolitana di Torino intende pertanto affiancare un’attività di analisi e validazione dei pre-progetti presentati dai potenziali beneficiari, tesa a definire le modalità di misurazione dell’impatto sociale auspicato; i progetti validati potranno così accedere alla misura agevolativa.

I soggetti attuatori che si intendono selezionare con il presente Avviso, saranno quindi parte attiva nell’efficace implementazione dell’iniziativa, svolgendo un ruolo di raccordo con le micro e piccole imprese del territorio metropolitano per valorizzarne il potenziale, sviluppando progetti di innovazione con impatti socialmente desiderabili. I soggetti attuatori, quali stakeholder del territorio metropolitano sui temi dell’innovazione sociale, accompagneranno quindi le imprese - interessate ad accedere alle agevolazioni di InnoSocialMetro - supportandole attraverso uno specifico percorso di formazione e una solida metodologia nel verificare la fattibilità del loro pre-progetto e le positive ricadute attese sulla comunità e/o sul territorio.

Nell’Elenco verranno iscritti Soggetti con competenze multidisciplinari, che dovranno assicurare, come meglio specificato al successivo articolo 5, l’accompagnamento delle imprese ammesse al percorso di formazione per l’approfondimento teorico sui temi dell’innovazione con ricadute socialmente desiderabili, nonché per lo sviluppo dell’idea progettuale presentata dalle imprese in fase di candidatura al fine della presentazione di un progetto strutturato e completo alla Commissione di valutazione per la richiesta di agevolazione sulla misura in oggetto.

I Soggetti selezionati potranno essere altresì presi in considerazione come partner tecnici della Città metropolitana di Torino in caso di attivazione, da parte di quest’ultima, di progettualità a valere su bandi europei relativi a priorità legate all’innovazione sociale. In tal caso i soggetti attuatori saranno coinvolti nel rispetto dei criteri di trasparenza, competenza e rotazione.

2. Requisiti obbligatori per l’iscrizione nell’Elenco

L’Avviso è rivolto a soggetti in grado di attuare percorsi di formazione e accompagnamento da destinarsi a micro e piccole imprese, le quali abbiano sede operativa nel territorio della Città metropolitana di Torino.

I soggetti possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni e devono garantire una adeguata capacità amministrativa e finanziaria.

I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.;
- le associazioni devono essere iscritte nel Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura territorialmente competente;
- le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile;
- le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico e operare ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile.

I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- 1) avere formalmente avviato una delle seguenti procedure concorsuali ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza vigente:
 - concordato;
 - liquidazione;
 - liquidazione giudiziale;
 - amministrazione straordinaria,
- 2) avere formalmente avviato una delle seguenti procedure concorsuali ai sensi della normativa previgente in materia:
 - fallimento;
 - concordato;
 - liquidazione;
 - liquidazione giudiziale;
 - amministrazione straordinaria,
- 3) avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni elencate ai precedenti punti 1) e 2).

I soggetti non devono:

- essere stati destinatari di provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti di Finpiemonte e/o della Città metropolitana di Torino;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
- aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo la normativa vigente;
- aver riportato condanna penale definitiva o decreto penale di condanna divenuti irrevocabili o sentenza di patteggiamento, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016; si richiama in proposito altresì l'applicazione del comma 3 del medesimo articolo;
- essere stati oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Non è ammissibile:

- la presentazione di più di un'istanza di candidatura, sia in forma singola sia in forma associata, e/o la partecipazione a più di una ATS/ATI;
- la presentazione contestuale di più di un'istanza da parte di soggetti che abbiano lo stesso legale rappresentante e/o esercitino un controllo effettivo diretto o indiretto l'uno rispetto all'altro, anche facendo riferimento alla situazione di controllo di cui all'art 2359 del Codice civile.

L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambi i soggetti e i raggruppamenti di cui fanno parte.

Ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i soggetti devono presentare una proposta progettuale per la realizzazione dei percorsi di supporto all'innovazione delle micro e piccole imprese con impatti socialmente desiderabili. Attraverso tale proposta i soggetti stessi devono dimostrare di avere e garantire i seguenti requisiti:

- una presenza a livello territoriale adeguata all'espletamento delle attività previste;
- una solida esperienza, riferita in particolare al territorio della Città metropolitana, nell'ambito dell'innovazione e dell'economia sociale, con specifico riferimento alla valutazione d'impatto e modalità di misurazione;
- una solida esperienza, riferita in particolare al territorio della Città metropolitana, in attività di formazione, tutoraggio e accompagnamento allo sviluppo d'impresa.

In caso di candidatura presentata da un soggetto iscritto nell'Elenco della prima edizione della Misura, è consigliato delineare, nella proposta progettuale relativa al presente Avviso, le lezioni apprese da tale esperienza, descrivendo le eventuali modifiche rispetto alla proposta messa in atto in precedenza.

3. Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione obbligatoria di ammissibilità

Le istanze dei soggetti proponenti, come individuati al precedente articolo 2, devono essere inviate a Finpiemonte all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, a partire dalle **ore 10.00 del 15.09.2026**, utilizzando il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it.

La richiesta di iscrizione all'Elenco può essere presentata fino alle **ore 12.00 del 16.10.2026**.

Dopo tale data sarà comunque possibile presentare istanza di iscrizione, ferma restando per ciascuna richiesta la verifica dei documenti, dei requisiti e delle proposte progettuali ai fini dell'iscrizione con le medesime procedure di cui all'art. 4.

Per l'aggiornamento dell'Elenco saranno previste cut-off dates trimestrali.

I soggetti possono presentare le proposte progettuali singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS). In caso di Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS) la domanda deve essere presentata dal Soggetto individuato come capofila.

Ogni soggetto può essere presente in una sola proposta progettuale, a prescindere dalla presentazione della domanda in forma singola o in forma associata.

Il modulo di domanda deve essere inviato tramite posta certificata previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante (del soggetto in forma singola o in qualità di capofila dell'ATI/ATS) indicato nel modulo di domanda, unitamente ai seguenti allegati obbligatori:

- a) proposta progettuale per la realizzazione dei percorsi di supporto all'innovazione delle micro e piccole imprese con impatti socialmente desiderabili (e relativi allegati), secondo la traccia predisposta da Finpiemonte e reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
- b) ove ricorra il caso, per le domande presentate in forma associata:
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia conforme dell'atto notarile di costituzione dell'ATI/ATS, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di tutti i soggetti interessati, attestante le dichiarazioni e gli impegni correlati alla partecipazione al presente Avviso;
 - in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione sostitutiva di atto notorio di tutti i soggetti interessati, attestante l'intento di costituire una ATS o ATI, con relativa indicazione del soggetto capofila, nonché le dichiarazioni e gli impegni correlati alla partecipazione al presente Avviso.

4. Procedura di selezione

La selezione è funzionale all'iscrizione nell'Elenco dei Soggetti ritenuti idonei a svolgere le attività previste.

4.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità dell'istanza si basa sulla conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione al presente Avviso da parte dei soggetti e nello specifico riguarda:

- la verifica sul possesso dei requisiti;
- la conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità e alle indicazioni di presentazione previste dal presente Avviso;
- la completezza della documentazione presentata.

4.2 Cause di esclusione

Sono escluse le istanze:

- prive della firma digitale del legale rappresentante del soggetto, valida al momento della presentazione dell'istanza;
- trasmesse via PEC in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso dalla posta elettronica certificata;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle istanze o delle proposte progettuali;
- non rispondenti al modulo di domanda reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta al paragrafo 3, eccetto i documenti di cui alla lettera b) del suddetto paragrafo, ove la domanda non sia presentata in forma associate tramite ATI/ATS;
- non rispondenti alle tipologie e alle finalità previste dal presente Avviso;

- che prevedano attività al di fuori dell'area di competenza territoriale della Città metropolitana di Torino.

4.3 Valutazione di merito e criteri di selezione

La valutazione di merito, che è subordinata al positivo superamento della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 4.1, ha lo scopo di selezionare i Soggetti ritenuti idonei e verterà sui seguenti criteri:

- Competenza ed esperienza del soggetto proponente:
 - ✓ nell'ambito di uno o più obiettivi del Piano metropolitano per l'Economia Sociale 2030 enunciati al punto 1 del presente Avviso (massimo 20 punti);
 - ✓ nei percorsi di tutoraggio e accompagnamento allo sviluppo d'impresa (massimo 20 punti);
 - ✓ nell'ambito dell'innovazione e dell'economia sociale, con specifico riferimento alla valutazione d'impatto e modalità di misurazione (massimo 20 punti);
 - ✓ conoscenza di altri contesti a livello nazionale e/o sovranazionale nell'ambito dell'innovazione e dell'economia sociale (massimo 10 punti).
- Efficacia della metodologia di lavoro proposta:
 - ✓ fattibilità, livello di dettaglio e innovatività della proposta di servizi di formazione, accompagnamento e valutazione dell'impatto socialmente desiderabile (massimo 60 punti);
 - ✓ struttura tecnica operativa messa a disposizione (descrizione del gruppo di lavoro nel suo complesso e presenza a livello territoriale adeguata all'espletamento delle attività previste) e profilo delle singole professionalità impiegate (come da cv allegati) (massimo 50 punti);
 - ✓ attività di promozione e disseminazione dell'iniziativa InnoSocialMetro e presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi della qualità dei servizi resi alle imprese (massimo 20 punti).
- Coerenza della proposta progettuale nel suo complesso con gli obiettivi del presente Avviso e con le sfide sociali del territorio metropolitano (massimo 10 punti).
- Adesione del soggetto proponente alla piattaforma Torino Social Impact (massimo 10 punti).
- Partecipazione attiva del soggetto proponente alla precedente edizione di InnoSocialMetro con almeno 1 progetto finanziato (massimo 10 punti).

Saranno ritenuti idonei e inseriti in Elenco, i Soggetti le cui proposte progettuali abbiano ottenuto un punteggio minimo di 140 punti sui 230 disponibili, come sopra articolati.

4.4 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze presentate è affidata a Finpiemonte.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono considerate inammissibili.

Finpiemonte comunica al soggetto l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della legge n.

241/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali o imputabili a errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza che determinano l'inammissibilità non saranno prese in considerazione.

4.5. Esiti della valutazione di merito

La valutazione di merito delle istanze presentate avviene da parte di Finpiemonte, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e il relativo esito sarà comunicato ai Soggetti che hanno presentato istanza, con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

Il procedimento di valutazione verrà completato e comunicato ai Soggetti idonei entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte e riprenderà a decorrere dalla data i cui perverranno i chiarimenti e/o le integrazioni richiesti.

Una volta inseriti i Soggetti idonei nell'Elenco, le imprese potranno scegliere il Soggetto ritenuto preferibile.

5. Svolgimento delle attività di formazione, accompagnamento e valutazione dell'impatto socialmente desiderabile

I Soggetti presenti nell'Elenco devono assicurare l'accompagnamento delle imprese ammesse al percorso di formazione per un minimo di 40 ore, strutturato in due fasi:

1. incontri in aula, anche virtuale, per un minimo di 10 ore per l'approfondimento teorico sui temi dell'innovazione con ricadute socialmente desiderabili;
2. sviluppo dell'idea progettuale presentata dalle imprese in fase di candidatura al fine della presentazione di un progetto strutturato e completo alla Commissione di valutazione per la richiesta di agevolazione sulla misura in oggetto.

In questa seconda fase il Soggetto svolge un'attività di supporto al potenziale beneficiario volta alla definizione e verifica del progetto in merito a:

- qualità e funzionalità rispetto agli obiettivi del bando;
- definizione degli impatti socialmente desiderabili perseguiti, con formulazione degli indicatori di misurazione degli impatti medesimi;
- capacità realizzativa da parte del potenziale beneficiario in relazione a competenze tecniche possedute, risorse umane e finanziarie.

A conclusione di tale percorso, il Soggetto predispone una breve relazione di accompagnamento del progetto che viene così inoltrato, da parte dell'impresa proponente, in allegato al modulo di domanda, a Finpiemonte, per il successivo esame della sopra citata Commissione di valutazione.

La partecipazione alla formazione e la presentazione del progetto completo (unitamente al modulo di domanda) nei tempi e con le modalità previste dal Bando per le imprese, da diritto all'impresa

stessa al riconoscimento dei costi sostenuti per il percorso di formazione e accompagnamento, a prescindere dall'esito della valutazione della Commissione e dalla posizione in graduatoria.

Il progetto viene quindi esaminato e valutato da tale Commissione, composta da un rappresentante di Finpiemonte, uno di Città metropolitana e un/una esperto/a tecnico/a esterno/a che verrà individuato/a da Finpiemonte.

Tale Commissione, sulla base di criteri definiti e condivisi nel Bando per le imprese, procede alla valutazione dei progetti per la successiva approvazione di una graduatoria funzionale alla concessione delle agevolazioni (fino ad esaurimento della dotazione finanziaria).

6. Termine delle attività

La realizzazione delle attività sopra descritte deve di norma essere conclusa entro 3 mesi dalla data di avvio.

Ogni potenziale beneficiario può attivare un solo percorso di accompagnamento per il medesimo progetto. È invece ammesso l'avvio di un nuovo percorso di accompagnamento per un progetto differente.

In caso di trasformazione aziendale o di altra modifica societaria del Soggetto è consentito il proseguimento del percorso qualora vi sia continuità aziendale con relativa assunzione degli impegni derivanti dal progetto presentato.

7. Costi per attività di formazione, accompagnamento e valutazione dell'impatto socialmente desiderabile

Il costo dell'attività di formazione e accompagnamento per la definizione del progetto di cui al precedente articolo 5, viene fatturato dal Soggetto all'impresa beneficiaria, la quale provvede al pagamento dello stesso ai fini della quietanza di pagamento e alla successiva rendicontazione contestualmente alla presentazione della domanda di contributo a Finpiemonte.

Il costo dell'attività sarà agevolabile al 100%, nel limite massimo di € 3.000,00 (IVA esclusa, fatti salvi i casi in cui rappresenta un costo non detraibile).

Finpiemonte procederà tempestivamente alla verifica di tale rendicontazione e all'erogazione dell'importo ammesso e validato a favore dell'impresa.

8. Trattamento dei dati personali

Le informazioni comunicate ai sensi del presente Avviso saranno trattate da Finpiemonte secondo quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso e secondo l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del RGPD 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", recante disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

9. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, il responsabile del procedimento è il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari di Finpiemonte S.p.A.

10. Informazioni e contatti

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e sulle modalità di presentazione delle istanze potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.